

O n c i a

Unità di misura del sistema ponderale e monetario siculo - italioto e romano corrispondente ad un dodicesimo di libra o di asse.

Era di bronzo,fusa o coniata ed aveva come sottomultipli la *semuncia*,il *sicilicus* la *sextula*,o *scrupulus*.

Come unita' di peso fu adottata nel Medioevo e dopo in Italia e in altri paesi europei,fino all'introduzione del sistema metrico decimale,con valori varianti intorno ai 30 grammi.



**Oncia napoletana
coniata il 1742**

Come unità monetaria fino al sec XI e XII l'Oncia d'oro fu misura di valore per le pene pecuniarie e nei contratti: nel sec. XIII,specie in Sicilia, fu moneta effettiva con il pierreale di Pietro d'Aragona ma pesava 1/6 dell'Oncia; fu ancora emessa nel sec.XVIII ,nel 1732 d'argento,nel 1733 d'oro in Sicilia, nel 1749 d'oro a Napoli (con il valore di 60 carlini o 6 ducati).

Malta ebbe l'Oncia d'Argento di 30 tari,la Spagna quella d'oro di otto scudi,fa Filippo III a Ferdinando VII,e nel secolo XIX l'ebbero le repubbliche dell'America latina.

In Italia l'Oncia fu anche unità di misura di lunghezza (sottomultiplo del piede,palmo, e braccio) e unità di portata d'acqua (Oncia magistrale milanese pari a 0,25 litri al secondo cioè a circa 20.000 litri nell'arco di 24 ore.

Marzo 2000